



COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI
di Brescia e Provincia

**ASSEMBLEA PUBBLICA
PER I 60 ANNI DEL COLLEGIO**

6 maggio 2006 • ore 10.00

Sala conferenze del nuovo centro direzionale Banca Lombarda
Brescia Piazza Mons. Almici
(ingresso pedonale via Berlinguer)

PROGRAMMA DEI LAVORI

Saluto dei rappresentanti delle Amministrazioni
Paolo Corsini - Sindaco di Brescia
Alberto Cavalli - Presidente della Provincia di Brescia
Roberto Formigoni - Presidente della Regione Lombardia

Intervento

Giuliano Campana - Presidente del Collegio

Premiazione delle imprese iscritte dal 1945 al 2005

Chiusura dei lavori
Claudio De Albertis - Presidente ANCE

Presenta - Emanuela Folliero

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI di Brescia e Provincia
Via Ugo Foscolo 6, 25128 Brescia
tel. 030 399133 - fax 030 381798 - info@ancebrescia.it

La nostra storia vi riguarda

Il Collegio dei Costruttori di Brescia compie 60 anni

Quella del 6 maggio prossimo sarà un'assemblea particolarmente significativa per il Collegio Costruttori di Brescia, poiché coincide con un traguardo importante: il 60esimo anniversario dalla fondazione di un'associazione che vive e opera a fianco degli impresari edili bresciani, che hanno rappresentato e rappresentano un asse primario per l'economia.

Per questo motivo, prima di entrare nel dettaglio dell'iniziativa, il Presidente del Collegio, Giuliano Campana, fa il punto della situazione sul mercato edile bresciano. In una fase nella quale sono apparsi allarmi che fanno riferimento ad una bolla speculativa, Campana esamina la produzione e il mercato del comparto disgiungendo le due attività primarie: residenziale e industriale.

"Sul primo fronte, ovvero l'edilizia finalizzata alla domanda abitativa - risponde Campana - ricordo che sette anni di dinamicità del settore hanno contribuito a dare un forte impulso al prodotto interno lordo.

Nonostante alcune analisi negative formulate nell'ultimo periodo, dobbiamo lo stesso rimarcare come, pur con meno vivacità rispetto a 12 mesi orsono, allo stato attuale sia ingiustificato parlare di crisi; semmai possiamo indicare un rallentamento che si manifesta magari nei tempi utili alla compravendita, ma non certo sotto il profilo dei prezzi.

Del resto - prosegue Campana - gli ultimi dati pubblicati dalla Cassa Edile non denotano sintomi di recessione.

Non parlerei quindi di bolla speculativa ma, semmai, di assestamento del mercato, di un momento di riflessione.

È il caso di ricordare che negli ultimi anni l'aumento del prezzo delle abitazioni è dipeso principalmente dal rincaro degli oneri e soprattutto delle aree, in funzione della loro insufficiente disponibilità. Per contro i costi di costruzione sono cresciuti solo a livello fisiologico ed i margini di impresa si sono addirittura ridotti."

L'altro aspetto riguarda l'edilizia per l'industria.

"È ovviamente un settore da esaminare separatamente - sottolinea Campana - perché non può essere disgiunto dall'esame di un lungo periodo di crisi industriale-produttiva. Finiti i benefici della Tremonti, durante la quale si è registrato qualche eccesso di costruzione, il segmento nel quale si registra un certo interesse è quello della logistica, dello sviluppo della grande distribuzione."

Torniamo al residenziale. Su questo fronte si apre una grande partita che riguarda la bioedilizia. Un concetto, quasi una filosofia, tale da rappresentare una sfida per le imprese e, perché no?, una opportunità per il mercato...

"Questa svolta è avvertita da acquirenti e costruttori.

Le maggiori imprese sono sensibili al tema, che non può limitarsi alla bioedilizia. Pensiamo ai prodotti innovativi.

Ci sono però degli aumenti di costo da affrontare. Ad esempio - prosegue Giuliano Campana - si parla molto di facciate ventilate che danno un maggiore isolamento termico e acustico rispetto al



COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI
di Brescia e Provincia

**ASSEMBLEA ORDINARIA
PARTE PRIVATA**

6 maggio 2006 • ore 9.30

Il giorno 6 maggio 2006 - sabato - alle ore 8,30 in prima convocazione ed alle ore 9,30 in seconda convocazione, avrà luogo, presso la Sala conferenze del nuovo centro direzionale della Banca Lombarda, in Brescia, Piazza Mons. Almici, l'Assemblea Ordinaria delle imprese associate, con il seguente

PROGRAMMA DEL GIORNO

- 1 - Relazione del Consiglio direttivo
- 2 - Conto consuntivo e conti preventivi del Collegio
- 3 - Determinazione dei contributi associativi per l'anno 2007
- 4 - Relazione del Presidente della Scuola Edile Bresciana
- 5 - Relazione del Presidente del Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro
- 6 - Relazione del Presidente della Cassa Assistenziale Paritetica Edile
- 7 - Varie ed eventuali

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI di Brescia e Provincia
Via Ugo Foscolo 6, 25128 Brescia
tel. 030 399133 - fax 030 381798 - info@ancebrescia.it



Il Presidente del Collegio dei Costruttori Giuliano Campana.



Com'è la casa del costruttore?

C'è una casa che vi mette a disposizione competenze, professionalità e risorse affinché possiate crescere e migliorare, raggiungere risultati e soluzioni più vantaggiose. Il Collegio vi rappresenta presso ogni sede, difende le vostre aziende e la vostra attività.

Il Collegio si prende cura dei vostri problemi e dei vostri adempimenti, offrendovi un ottimo supporto, facendovi risparmiare tempo e ottimizzando risorse, attraverso l'assistenza giuridica, tecnica, fiscale e amministrativa, ed il rapporto con enti, istituzioni e sindacati.

Il Collegio dei Costruttori Edili di Brescia da oltre 60 anni è la casa di tutti i costruttori.



COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI
di Brescia e Provincia

Via Ugo Foscolo 6, 25128 Brescia
tel. 030 399133 - fax 030 381798 - info@ancebrescia.it

più tradizionale cappotto, ma il prezzo è alto. Dovremmo quindi poter contare su incentivi come diminuzione degli oneri o aumento di volumetria.

A fronte di una bioedilizia intelligente, dovrebbe esserci insomma una risposta altrettanto efficace da parte del sistema pubblico."

L'assemblea del 6 maggio, in programma nella sala conferenze del nuovo centro direzionale di Banca Lombarda, non sarà autocelebrativa o autoreferenziale. Se è vero che il Collegio trova ragione di essere nell'erogazione di servizi, nel tempo è e vuol essere ancor più elemento di rappresentatività della categoria.

"Accanto a quella che è la nostra festa, sentita e densa di contenuti, perché l'anniversario è molto importante, vogliamo proseguire a migliorare la nostra immagine esterna, rendendola ancora più visibile.

Nell'ambito della nostra associazione nazionale, l'ANCE, questo ruolo ci è riconosciuto. Nella assemblea dell'Ance la nostra rappresentatività è del 7%, seconda solo alla associazione di Milano, che rappresenta l'8%, ma dinnanzi a Torino, 4%, e agli altri Collegi d'Italia.

Nella nostra provincia al riconoscimento formale del nostro ruolo spesso non fanno seguito fatti concreti. A parole ci viene riconosciuto un ruolo strategico per la crescita del paese; ma a questo 'onore delle armi' non sempre fanno seguito atti concreti. Mi riferisco alla necessità di snellire le pratiche burocratiche, per poter pianificare gli investimenti, alle pubbliche amministrazioni che spesso non danno risposte certe alle istanze delle imprese.

Per questo l'evento è importante. Sarà utile anche per rinsaldare ancor più le fila della nostra categoria della quale sono letteralmente innamorato. Siamo dei coraggiosi, affrontiamo un nuovo progetto rischiando tutta l'azienda e spesso altro. Mettiamo in gioco tutto e questo ci rende un po' corporazione, nel senso positivo del termine. Raramente trovo un costruttore che si compiace della sfortuna di un altro.

Ecco, chi ha voluto fondare il Collegio lo ha fatto anche perché si sapesse che esiste una casa comune per i

momenti di difficoltà. Oggi poi il Collegio è divenuto una struttura della quale possiamo essere fieri."

È lo spirito di corpo che viene a galla, il sapersi identificare in un mestiere...

"Quando mi fanno notare questo io faccio un paragone con lo sport di squadra. A me è caro il rugby che ho anche praticato da giovane. Freddo, botte, anche ferite, ci facevano sentire uniti e vicini. Così i problemi di un collega imprenditore diventano un poco di tutti."

Quest'anno premierete le imprese che hanno compiuto i 60 anni di iscrizione al Collegio e, per la parte pubblica dell'assemblea, utilizzerete, diversamente dalle vostre tradizioni, la professionalità, ed anche la grazia, di una presentatrice come la signora Folliero. "È vero, lo facciamo anche per essere più visibili, senza dimenticare però che il Collegio non ha bisogno di motivi alternativi di coesione. Ci affidiamo ad una professionalità esterna nella linea di una visibilità ancora più efficace, senza dimenticare che partiamo da una base associativa molto unita e legata al nostro Collegio.

Questa unione, questa fedeltà, premia l'impegno dei miei colleghi consiglieri che non viene mai percepito come perdita di tempo, ma come impiego di energie per l'interesse comune."

Accanto alla premiazione non mancherà anche un'operazione culturale. Il Collegio si è fatto promotore di un'iniziativa, insieme alla Compagnia della Stampa, per dare alla luce il volume "Brescia tra ricostruzione e boom" di Franco Robecchi.

"Ci è parsa l'opera giusta al momento giusto. È un testo impegnativo, ricco di fotografie e disegni, che ripercorre la storia di Brescia dal '45' al '65, quindi dai disastri della guerra al miracolo economico, prendendo in esame anche gli anni della nascita del nostro Collegio.

Rappresenta quindi la ricostruzione storica dell'impegno degli imprenditori, quelli edili, che hanno saputo rimboccarsi le maniche per dare impulso ad un sistema messo in ginocchio dagli eventi bellici. Il volume ci è sembrato ideale per celebrare questa epopea, questo insegnamento fatto di coraggio e impegno che ci è stato tramandato."